



Domande & Risposte sul circuito regionale delle ZTL e sulla piattaforma nazionale CUDE

Sommario

- **Cos'è il circuito regionale dei CUDE (ZTLNetwork)?**
- **Regione del Veneto ha aderito al circuito nazionale?**
- **Che rapporto c'è tra il circuito regionale e quello nazionale?**
- **Cos'è il soggetto aggregatore?**
- **Quale è l'interazione tra il circuito regionale e quello nazionale?**
- **Quando è necessario inserire una targa nel circuito nazionale?**
- **Quali strumenti il circuito regionale mette a disposizione del cittadino?**
- **Cosa cambia da oggi per me, operatore?**
- **Come il cittadino può accedere ai servizi?**
- **A chi posso rivolgermi per avere ulteriori informazioni?**



Cos'è il circuito regionale dei CUDE (ZTLNetwork)?

Il circuito regionale ZTLNetwork dei CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo) consente al cittadino diversamente abile, che ha inserito la targa associata al proprio contrassegno nel registro regionale, di transitare nelle ZTL di tutti i comuni veneti.

Regione del Veneto ha aderito al circuito nazionale?

Regione del Veneto nel 2022, assieme ai Comuni di Verona, Milano e Roma ha partecipato alla fase di sperimentazione del circuito promossa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed è tra i primi enti che hanno aderito al circuito nazionale dei CUDE.

Che rapporto c'è tra il circuito regionale e quello nazionale?

I due circuiti sono interdipendenti e sono in grado di dialogare e scambiarsi le informazioni relative alle targhe.

Cos'è il "soggetto aggregatore"?

Il modello tecnologico e organizzativo del circuito nazionale promuove la presenza, nelle aree specificamente strutturate, di un soggetto aggregatore che svolga funzioni operative e di affiancamento nei confronti dei Comuni.

Il circuito regionale delle ZTL svolge questo ruolo nei confronti dei comuni veneti e fornisce gli strumenti necessari per la gestione dei contrassegni e da tempo consente di raccogliere e condividere le targhe associate ai CUDE.

Il circuito regionale soddisfa quindi tutte le necessità di mobilità sul territorio regionale e mette a disposizione degli strumenti e delle integrazioni che, per ovvie ragioni, non sono offerte dal circuito nazionale.

Quale è l'interazione tra il circuito regionale e quello nazionale?

Regione del Veneto mette a disposizione dei comuni l'applicazione ViviPass che oltre a gestire tutto il ciclo di vita del contrassegno (rilascio, rinnovo, duplicato, stampa etc.) è anche integrata con la piattaforma nazionale dei CUDE.

Ciò significa che utilizzando ViviPass è possibile, con un unico strumento, accedere ai servizi del CUDE nazionale senza quindi dover passare da un'applicazione all'altra e inserire le stesse informazioni più volte.

Inoltre il circuito regionale scarica ogni notte l'elenco delle targhe presenti nel registro nazionale e lo rende disponibile ai comuni veneti per effettuare interrogazioni e verifiche.



Quando è necessario inserire una targa nel circuito nazionale?

L'inserimento dei dati nel CUDE Nazionale si rende necessario solo se il cittadino ha la necessità di transitare in aree ZTL extraregione, in tutti gli altri casi il circuito regionale soddisfa i requisiti di mobilità nelle aree ztl del veneto.

Poiché il circuito regionale soddisfa la maggior parte delle esigenze di mobilità sul territorio, e al fine di evitare un sovraccarico di richieste presso gli uffici comunali, si consiglia di limitare il ricorso al CUDE Nazionale ai soli casi in cui il cittadino abbia la reale necessità di transitare in comuni fuori regione e in presenza di aree ZTL.

Quali strumenti il circuito regionale mette a disposizione del cittadino?

Regione del Veneto ha realizzato un'app per smartphone, denominata viviVeneto, mediante la quale il cittadino può accedere ai servizi digitali della PA.

Tra questi sono presenti i servizi per la gestione del contrassegno (rilascio, rinnovo, duplicato) e delle targhe associate.

Con viviVeneto il cittadino può quindi aprire una istanza che verrà recapitata al protocollo del comune e precaricata anche in ViviPass.

L'operatore si limiterà quindi a verificare in ViviPass la correttezza dei dati, richiedere eventuali integrazioni e dare seguito alla pratica.

Cosa cambia da oggi per me, operatore?

Con l'attivazione del circuito nazionale dei CUDE l'Amministrazione Comunale dovrà provvedere al primo inserimento delle targhe, recepire il Codice Univoco da comunicare al titolare e aggiornare sulla piattaforma eventuali variazioni dello stato del CUDE (rinnovo e la sospensione).

Dovrà quindi registrare i propri operatori presso il portale nazionale per ottenere le credenziali di accesso.

Inoltre su richiesta del cittadino l'operatore comunale dovrà:

- Far firmare al cittadino il modulo ministeriale e conservarlo;
- Collegarsi alla piattaforma nazionale e caricare i dati relativi al CUDE e alle targhe associate;
- Conservare il cudeID associato al contrassegno che viene restituito dalla piattaforma. Il cudeID è un codice che identifica in modo univoco il contrassegno all'interno della piattaforma e deve essere utilizzato dall'operatore comunale per effettuare eventuali variazioni dello stato del CUDE;
- Consegnare al cittadino il Codice Univoco che viene restituito dalla piattaforma. Il codice univoco serve al cittadino per accedere al "Portale dell'automobilista" o all'app "iPatente" e gestire in autonomia le targhe.



Come può accedere il cittadino ai servizi?

Per accedere ai servizi il cittadino può rivolgersi agli uffici comunali oppure utilizzare i nuovi canali digitali.

Per il CUDE Nazionale è necessario innanzitutto che il Comune di residenza abbia aderito alla piattaforma nazionale. Una volta assolto tale obbligo è indispensabile che il richiedente presenti al Comune che ha emesso il contrassegno la richiesta di rilascio del Codice Univoco. Con tale codice univoco il cittadino può quindi accedere al “Portale dell'automobilista” o all’app “iPatente” e gestire in autonomia le targhe

Per il circuito regionale il cittadino ha a disposizione l’app viviVeneto (vedi *Quali strumenti il circuito regionale mette a disposizione del cittadino?*).

A chi posso rivolgermi per avere ulteriori informazioni?

Per ulteriori informazioni in merito al circuito regionale, alla piattaforma nazionale e all'applicazione ViviPass scrivere a circuitoztl@regione.veneto.it.